



Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 30/09/2026)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 Erogazione: FONDO PENSIONE FondoPro	- Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.) - Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
✓ Rendita vitalizia  Erogazione: GENERALI ITALIA SpA	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia reversibile  Erogazione: GENERALI ITALIA SpA	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita certa e poi vitalizia  Erogazione: GENERALI ITALIA SpA	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA (segue)			
✓ Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)  Erogazione: GENERALI ITALIA SpA	In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita vitalizia con LTC  Erogazione: GENERALI ITALIA SpA	Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Protezione dal rischio di non autosufficienza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
✓ Rendita a durata definita  Erogazione: FONDO PENSIONE FondoPro	- Prestazione erogata per un numero definito di anni pari alla vita attesa residua - L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	- L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia - In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓ Prelievi liberamente determinabili  Erogazione: FONDO PENSIONE FondoPro	Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	- Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) - In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto **SCUDO**. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.

- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: trimestrale, semestrale e annuale. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 500 euro, dovrai optare per una periodicità inferiore (meno frequente). • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • L'importo minimo di ciascuna richiesta di prelievo è stabilito in euro 5.000. • Tra una richiesta di prelievo e la successiva deve intercorrere un intervallo minimo di sei mesi. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile nell'**Area riservata**.

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, del D. lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita. Nella fattispecie pari a 0,75% come caricamento d'acquisto + 1,25% della rendita per ogni opzione di conversione. Non sono previsti costi di rateazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00% più una commissione di overperformance. Per commissione di overperformance si intende l'incremento del valore trattenuto dalla Compagnia di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata pari o superiore al 2%.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	- Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico - Costo per accedere alla prestazione: 30 euro - Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: 10 euro
✓ Prelievi liberamente determinabili	- Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico - Costo per l'erogazione del singolo prelievo: 20 euro

Come prescritto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026, i costi addebitati per l'erogazione delle nuove prestazioni sono contenuti e limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute. Ai beneficiari delle prestazioni alternative alla rendita vitalizia si applicano gli stessi costi diretti e indiretti della fase di accumulo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale**.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopro.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Le opzioni di investimento

Il Fondo sta procedendo alla definizione di un percorso di investimento di tipo life-cycle conforme alle Istruzioni e riconducibile alla tipologia b) delle stesse, basato su combinazioni predefinite di comparti, le cui quote percentuali variano nel tempo in funzione dell'età anagrafica e dell'orizzonte temporale al pensionamento degli aderenti. Nelle more dell'adeguamento alle Istruzioni Covip, gli iscritti mediante adesione automatica saranno collocati nel comparto rispondente all'età anagrafica degli stessi, nel rispetto del programma di life – cycle riportato di seguito.

ANNI AL PENSIONAMENTO	COMBINAZIONE COMPARTI			Totale azionario
	SCUDO	PROGRESSIONE	ESPANSIONE	
FASE INIZIALE > di 14			100%	75,0%
			100%	75,0%
			100%	75,0%
			100%	75,0%
			100%	75,0%
			100%	75,0%
			100%	75,0%
FASE INTERMEDIA	14	33,33%	66,67%	60,0%
	13	33,33%	66,67%	60,0%
	12	33,33%	66,67%	60,0%
	11	66,67%	33,33%	45,0%
	10	66,67%	33,33%	45,0%
	9	66,67%	33,33%	45,0%
	8	100,00%		30,0%
	7	100,00%		30,0%
	6	100,00%		30,0%
FASE FINALE	5	60,00%	40,00%	15,0%
	4	70,00%	30,00%	12,5%
	3	80,00%	20,00%	10,0%
	2	90,00%	10,00%	7,5%
	1	100,00%		5,0%